

Deliberazione della Giunta Regionale 27 gennaio 2014, n. 10-7040

Individuazione della SC di Anatomia e Istologia Patologica dell'Asl NO - Presidio di Borgomanero, quale secondo Centro di riferimento regionale per le letture dei test HPV e della citologia di secondo livello. Adempimenti alla D.G.R. n. 21-5705 del 23.04.2013. Intervento 11.2 dei Programmi Operativi 2013-2015 approvati con D.G.R. n. 25-6992 del 30.12.2013.

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Con D.G.R. n. 21-5705 del 23.04.2013, è stata approvata la modifica del programma regionale di screening oncologico, "Prevenzione Serena" per i tumori della cervice uterina, con l'introduzione del test per la ricerca del DNA di Papilloma virus umano (HPV) come test primario per lo screening della cervice uterina per le donne 30-64 anni, così come dettagliato all'Allegato A alla suddetta deliberazione, di cui è parte sostanziale e integrante, in aggiornamento e parziale modifica della D.G.R. n. 111-3632 del 02.08.2006.

La suddetta deliberazione prevede, tra l'altro, di centralizzare le letture dei test HPV e della citologia di secondo livello in due centri regionali, di cui uno è stato da subito individuato nel Centro Unificato Screening Cervico-Vaginale dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, Presidio S. Giovanni Battista Antica Sede via Cavour 31 – Torino, mentre si è disposto che il secondo centro fosse individuato con successivo provvedimento della Giunta regionale, tenuto conto dell'organizzazione dei Dipartimenti di Screening articolati sul territorio regionale e di quanto disposto dal Piano Socio-Sanitario regionale vigente, in particolare per quanto riguarda la riorganizzazione della rete ospedaliera.

In attuazione di quanto previsto dalla DGR 21-5705 del 23.04.2013, in sede di Coordinamento Regionale Screening (istituito presso il CPO-Piemonte), è stato identificato un gruppo di lavoro composto da specialisti in Anatomia Patologica, operanti presso le strutture del SSR, con il compito di individuare i requisiti di cui il secondo Centro per la lettura del test HPV deve essere dotato.

Il documento indicante i requisiti, inviato dal Comitato di Coordinamento regionale per lo Screening in oncologia - organismo collegiale composto dai Direttori dei Dipartimenti regionali di Screening, oltre che da rappresentanti del CPO-Piemonte - in data 6 settembre 2013, è agli atti della Direzione Sanità e dettaglia, in particolare, quanto segue:

- 1) Il Centro Unificato di Screening del Test HPV deve essere Struttura Pubblica del SSN della Regione Piemonte
 - 2) Il Centro Unificato di Screening del Test HPV deve effettuare la lettura del Test HPV e dei Pap Test di Triage, nella stessa sede di Anatomia Patologica.
 - 3) Il Centro Unificato di Screening del Test HPV deve essere un Centro già impegnato in attività di screening citologico cervico-vaginale, ovvero un Centro che si impegna ad utilizzare personale delle Aziende sanitarie afferenti, già formato nello screening presso altre sedi (secondo il modello già seguito presso il Centro Unificato Screening cervico-vaginale dell'AOU Città della Salute e della Scienza della Città di Torino).
 - 4) Il Dipartimento, sede del secondo Centro Unificato di Screening del Test HPV deve avere rispettato, negli anni passati, gli indicatori di qualità dello screening cervico-vaginale.
- Il secondo Centro Unificato di Screening del Test HPV deve, inoltre, condividere i programmi di qualità con il Centro Unificato Screening cervico-vaginale dell'AOU Città della Salute e della Scienza della Città di Torino.

Sono pervenuti alla Direzione Sanità i seguenti progetti per la realizzazione del secondo Centro in parola:

- il progetto presentato congiuntamente dalle ASL AL e AT, che prevede la realizzazione del secondo centro presso l'Anatomia Patologica di Casale Monferrato, ove attualmente opera il Centro Unificato di lettura dei pap-test dell'ASL AL del Programma di screening regionale Prevenzione Serena; prevede di effettuare la lettura dei test HPV provenienti dai Dipartimenti 9 (ASL AL), 8 (ASL AT), 7 (ASL CN1-ASL CN2), 6 (ASL NO), 5 (ASL VC-ASL BI).
- il progetto presentato dalla ASL BI, che prevede la realizzazione del secondo centro presso il nuovo Ospedale di Biella, sotto la direzione della SOC di Anatomia Patologica dell'ASL BI; si candida ad effettuare i test dei dipartimenti 5 (ASL VC-ASL BI), 6 (ASL NO), 8 (ASL AT) 9 (ASL AL), cui potrebbero essere aggiunti il Dipartimento 7 (ASL CN1-ASL CN2) ed il Dipartimento 4 (ASL TO4). Il progetto prevede la partecipazione del fondo Edo ed Elvio Tempia per la gestione diretta o indiretta dei trasporti dei campioni.
- il progetto presentato dalla ASL NO, che prevede la realizzazione del secondo centro di lettura presso la SC di Anatomia ed Istologia Patologica del Presidio ospedaliero di Borgomanero e si propone per la lettura dei test provenienti dai Dipartimenti 6 (ASL NO), 5 (ASL VC-BI), 8 (ASL AT), 9 (ASL AL).
- il progetto presentato dalla ASL CN2, che prevede la realizzazione del secondo centro di lettura presso l'ospedale Santo Spirito di Bra (in attesa della ricollocazione nel nuovo ospedale di Verduno) sotto la direzione dell'Anatomia Patologica dell'ASL CN2 e si propone per la lettura dei test provenienti dai Dipartimenti 7 (ASL CN1-CN2), 8 (ASL AT), 9 (ASL AL).

Gli uffici competenti della Direzione Sanità hanno preso visione dei progetti e ne hanno valutato i contenuti sulla base dei criteri sopra elencati ed in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente in merito.

Stante quanto sopra esposto, si ritiene di identificare quale secondo centro regionale per le letture dei test HPV e della citologia di secondo livello la SC di Anatomia ed Istologia Patologica dell'Asl NO – presidio di Borgomanero – che non solo risponde a tutti i requisiti suddetti, ma anche

Risulta, inoltre, opportuna tale scelta per le seguenti motivazioni aggiuntive:

- la suddivisione del territorio lungo l'asse est/ovest risulta essere fattiva ed efficiente rispetto all'attuale rete dei trasporti regionali;
- la SC di Anatomia ed Istologia Patologica dell'Asl NO – presidio di Borgomanero - è da subito in grado di sostenere i volumi di attività, pari a circa il 35% del fabbisogno regionale con il personale attuale, senza ipotetici trasferimenti, o frammentazione dell'attività;
- il presidio di Borgomanero è stato individuato quale secondo centro regionale di produzione e validazione emocomponenti (CPVE) e dunque la sinergia fra i due sistemi logistici e di trasporto può consentire una significativa riduzione dei costi indotti.

Alla luce della suddetta individuazione del secondo centro di lettura si stabilisce che il centro di Torino garantisce la lettura dei test provenienti dai Dipartimenti di Screening 1 (ASL TO1-ASL TO2) 2 (ASL TO5) 3 (ASL TO3) 4 (ASL TO4) e 7 (ASL CN1-ASL CN2).

La SC di Anatomia ed Istologia Patologica dell'Asl NO – presidio di Borgomanero - condividerà i programmi di qualità con il Centro Unificato Screening cervico-vaginale della Città della Salute e della Scienza della Città di Torino.

Si ritiene opportuno stabilire che la suddetta individuazione sia operativa da subito, in fase sperimentale, e sottoposta a verifica dopo i primi 18 mesi di attività.

Si precisa, infine, che per lo svolgimento delle attività del secondo centro regionale per le letture dei test HPV e della citologia di secondo livello si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi, o maggiori oneri per il bilancio regionale.

Precisato che l'individuazione del centro in parola è adempimento del Programma Operativo Intervento 11.2 – da attuarsi entro il 31.12.2013 – come previsto dalla D.G.R. n. 25-6992 del 30.12.2013 di approvazione dei Programmi Operativi 2013-2015.

Rilevato altresì che i Programmi Operativi 2013-2015 di cui sopra sono stati approvati, ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. n. 95/2012 – convertito, con modificazioni, in legge n. 135/2012 – in esito alle valutazioni emerse in sede di tavolo ministeriale di verifica sull'attuazione del Piano di Rientro 2010-2012, approvato con DD.G.R. nn. 1-415 del 2.08.2010, 44-1615 del 28.02.2011 e 49-1985 del 29.04.2011, e la loro attuazione costituisce condizione necessaria per non compromettere l'attribuzione, in via definitiva, delle risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, condizionate alla piena attuazione dello stesso PRR.

Tutto ciò premesso.

Vista la D.C.R. n. 167-14087 del 03.04.2012 di approvazione del Piano Socio Sanitario regionale 2012-2015;

vista la D.G.R. n. 67-47036 del 16.06.95;

vista la D.G.R. n. 77-12306 del 23.09.1996;

vista la D.G.R. n. 41-22841 del 27.10.1997;

vista la D.G.R. n. 111-3632 del 02.08.2006;

vista la D.G.R. n. 21-5705 del 23.04.2013;

la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

✧ di individuare, per le motivazioni espresse in premessa, la SC di Anatomia ed Istologia Patologica dell'Asl NO – presidio di Borgomanero - quale secondo centro regionale per le letture dei test HPV e della citologia di secondo livello, nell'ambito del programma regionale di prevenzione oncologica, denominato “Prevenzione Serena”;

✧ di stabilire che la SC di Anatomia ed Istologia Patologica del Presidio ospedaliero di Borgomanero – ASL NO garantisce la lettura dei test provenienti dai Dipartimenti di Screening 6 (ASL NO), 5 (ASL VC-ASL BI), 8 (ASL AT) e 9 (ASL AL);

✧ di stabilire che il Centro Unificato Screening Cervico-Vaginale dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, Presidio S. Giovanni Battista Antica Sede via Cavour 31 – Torino – identificato quale primo centro di riferimento - garantisce la lettura dei test provenienti dai Dipartimenti di Screening 1 (ASL TO1 e TO2) 2 (ASL TO5) 3 (ASL TO3) 4 (ASL TO4) e 7 (ASL CN1 – ASL CN2);

✧ di stabilire che la SC di Anatomia ed Istologia Patologica dell'Asl NO – presidio di Borgomanero - condividerà i programmi di qualità con il Centro Unificato Screening cervico-vaginale dell'AOU Città della Salute e della Scienza della Città di Torino;

✧ di stabilire che la suddetta individuazione sia operativa dalla data di approvazione della presente deliberazione, in fase sperimentale, e sottoposta a verifica dopo i primi 18 mesi di attività.

✧ di precisare che per lo svolgimento delle attività del secondo centro regionale per le letture dei test HPV e della citologia di secondo livello si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi, o maggiori oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 22/2010.

(omissis)